



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio infanzia e istruzione del primo grado  
 Ufficio istruzione del primo ciclo  
 Via Gilli, 3 – 38121 Trento  
 P +39 0461 497235  
 F +39 0461 497216  
 @...uis@provincia.tn.it  
 @...serv.istruzione@pec.provincia.tn.it



Spett.li  
 Istituzioni scolastiche provinciali e  
 paritarie

LORO SEDI

Trento, 13 gennaio 2017  
 Prot. n. 18538 /17-S167/UIS

Oggetto: modifiche recenti all'ordinamento scolastico provinciale

Come è noto in sede di modifica dell'ordinamento scolastico provinciale, l'articolo 50 comma 15 della legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10, aveva definito per la scuola primaria la necessità di modificare i Piani di studio provinciali, al fine di prevedere l'incremento di due ore settimanali da destinare all'insegnamento delle discipline obbligatorie e aree di apprendimento, con una corrispondente riduzione delle attività opzionali e facoltative. Tale modifica trovava decorrenza a partire dall'anno scolastico 2017-18 e, in tal senso, la scrivente amministrazione aveva predisposto le modifiche da apportare ai Piani di studio provinciali.

Recentemente il Consiglio provinciale, in sede di approvazione della legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 (si veda l'articolo 18 della l.p. 29 dicembre 2016, n. 19) ha disposto l'abrogazione della norma di legge sopra richiamata e relativa alla variazione del tempo scuola obbligatorio della scuola primaria.

Pertanto, con la presente nota si comunica che gli assetti ordinamentali della scuola primaria rimangono invariati rispetto all'assetto vigente per l'anno scolastico 2016-17, ricordando inoltre che le variazioni apportate al comma 2 dell'articolo 56 della legge provinciale sulla scuola (tempo scuola su cinque o su sei giorni settimanali e potenziamento del tempo scuola), sempre a mezzo della legge provinciale n. 10 del 2016, potranno essere applicate solo con decorrenza dall'anno scolastico 2018-19. Ciò in ragione della previsione transitoria recata dall'articolo 50, comma 5 della legge provinciale da ultimo citata. In altri termini, nell'anno scolastico 2017-18 si applicherà il testo dell'articolo 56, comma 2 in vigore precedentemente all'approvazione delle modifiche di cui sopra. In conseguenza di quanto sopra, la scrivente amministrazione si dichiara fin d'ora disponibile a valutare le richieste delle singole scuole relativamente all'applicazione progressiva del Piano Trentino Trilingue, cioè al fine di assicurarne la sostenibilità, sia in termini di programmazione delle attività didattiche, sia per le conseguenti implicazioni organizzative.

*Prof. Tuffi*  
*collaboratore*  
*gruppo di lavoro*  
*gruppo di lavoro*  
*Alessandro*  
**TRENTINO**  
*S...*  
*cop. Aless*  
*+ S...*

Sotto il profilo delle relazioni con le famiglie, merita ricordare che a fronte di richieste di attivazione di un particolare tempo scuola, l'impossibilità di accoglimento delle stesse dovrà essere comunicata ai richiedenti, motivandone le ragioni sotto i profili organizzativi, didattici e pedagogici.

Per ciò che attiene alla attivazione degli ambiti territoriali, in attesa del completamento di dinamiche nazionali, il Consiglio provinciale ha ritenuto di rinviare di un anno l'entrata in vigore. Pertanto gli assetti organizzativi, anche sotto il profilo del conferimento degli incarichi di docenza rimangono, per il prossimo anno scolastico, coerenti con quelli ad oggi applicati. In particolare, nell'ambito dell'adozione del Progetto d'Istituto secondo le impostazioni della legge provinciale n. 10 del 2016 e come chiarite con nota del Dipartimento prot. n. 620997 del 18 novembre 2016, le elaborate caratteristiche principali dei profili professionali docenti potranno rimanere non applicate in relazione all'anno scolastico 2017-2018.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE  
- dott. Roberto Ceccato -

IL DIRETTORE  
- dott. Sergio Dall'Angelo -